

LA SCENEGGIATURA

La sceneggiatura è "scrittura per immagini" ed è il punto di partenza per la costruzione del film, ma anche il punto di arrivo del momento creativo-narrativo. Il processo che presiede alla stesura della sceneggiatura vera e propria si struttura in più fasi.

L'idea

E' la scintilla che accende la fantasia e può nascere da uno spunto qualsiasi (un sogno, un libro, un altro film etc.). L'idea contiene il tema o il motivo sostanziale del film; è una tesi che enuncia una particolare visione del mondo del soggetto o dello sceneggiatura. Normalmente l'idea è breve e concisa, deve solo dare un piccolo assaggio da sviluppare nel soggetto (anche solo una frase o un'immagine).

Il soggetto

Il soggetto è lo sviluppo dell'idea. Può essere del tutto originale oppure basarsi su un testo narrativo preesistente. In questo caso si parla di **adattamento**. Il soggetto deve rendere chiare le azioni che muovono la storia ed esporre in maniera narrativa, **fatti, luoghi e personaggi**. Deve contenere le tre parti essenziali della struttura narrativa: **l'inizio, lo sviluppo e la fine**. Il soggetto aiuta lo scrittore a organizzare la storia nelle sue componenti fondamentali che in seguito saranno ampliate nella forma più complessa della sceneggiatura.

La scaletta

La scaletta è la stesura del soggetto in forma di **schema**: gli avvenimenti sono numerati e i personaggi delineati nelle loro caratteristiche e azioni. La scaletta è infatti un elenco di azioni filmabili e consiste nella numerazione degli episodi fondamentali del soggetto, descritti con frasi concise. In questa fase lo sceneggiatore dà un ordine ritmico-narrativo agli elementi della vicenda.

Il trattamento

("treatment" = stesura)

Il trattamento è lo **sviluppo della scaletta**: ogni episodio è sviluppato narrativamente, vengono descritti i **caratteri dei personaggi**, si precisano **oggetti e ambienti**. La storia è suddivisa in **scene** e a ciascuna di esse viene dato un titolo.

La sceneggiatura

La sceneggiatura stabilisce, **scena per scena**, le azioni del film. Il fine narrativo è di consentire la comprensione dell'andamento della vicenda. Il fine pratico è comporre il piano di lavorazione, dove vengono specificati **l'allestimento del set e l'ordine delle riprese**. Ogni scena è preceduta da un titolo che contiene: **numero progressivo della scena ambiente (interno - esterno), luogo dell'azione (saloon, appartamento, centrale di polizia, etc etc), tempo dell'azione (giorno, notte)**.

La sceneggiatura tecnica

Nella sceneggiatura tecnica (shooting script) le scene sono scomposte in **inquadrature** e per ciascuna sono definiti i particolari tecnici, scenografici e recitativi. La sceneggiatura tecnica contiene tutte le indicazioni di **ripresa e regia** (dall'indicazione sommaria delle inquadrature principali fino tipo di obiettivo da utilizzare nella macchina da presa).

La sceneggiatura a posteriori

E' una sceneggiatura ricavata dal film. In genere, è diversa da quella di partenza spesso modificata durante la lavorazione. E' un documento utilizzato per i sottotitoli e per le esigenze burocratiche.

